

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 28 DEL 5.7.2017 E  
SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 33  
DEL 23.5.2018**

## **I N D I R I Z Z I**

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

### **1) REQUISITI GENERALI**

La nomina o la designazione dei rappresentanti del Consiglio e del Comune di Vignola negli organi degli enti, delle aziende ed istituzioni da esso promossi o di cui fa parte, nonché in ogni altro caso in cui è prevista, la designazione di persone da parte del Comune, è disciplinata dalle disposizioni che seguono oltre che da quelle previste dagli statuti degli enti aziende o istituzioni dei cui organi il nominato dovrà fare parte. Le nomine devono essere effettuate entro i termini fissati dalla legge.

Le persone da nominare o designare quali rappresentanti del Comune devono essere in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale e devono dichiarare la inesistenza di procedimenti penali in corso, nonché l'insussistenza di alcuna delle condizioni previste dall'art. 55 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, dalla legge 31.12.2012 n. 235 e dal D.Lgs. 8.4.2013 n. 39. Il possesso di tali requisiti deve essere sottoscritto dal candidato.

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni non devono trovarsi in conflitto di interesse, anche potenziale, con le mansioni o funzioni inerenti all'incarico conferito, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte.

Per gli incarichi di cui in parola sono scelte persone qualificate, dotate di riscontrabili requisiti di competenza e per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza.

Il Sindaco e/o il Consiglio Comunale (per le nomine di propria competenza) per la raccolta delle candidature complete dei relativi curriculum potranno avvalersi di appositi avvisi da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente. Nel caso di rinnovo di incarichi si tiene conto dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio del mandato.

La nomina o la designazione di tali rappresentanti dovrà altresì attenersi a criteri di una equa rappresentanza di genere, favorendo condizioni di pari opportunità tra uomini e donne, anche promuovendo la presenza di entrambi i sessi negli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti.

La proposta di nomina dovrà essere preventivamente comunicata alla 1° Commissione Consiliare, la quale esprime un parere in merito.

### **2) REQUISITI SPECIFICI**

Il candidato per la rappresentanza del Comune presso Enti, Aziende o istituzioni dovrà comprovare di disporre dei seguenti ulteriori requisiti specifici:

- a) qualificata e comprovata competenza tecnica ed amministrativa, competenza professionale e di lavoro conseguente: a studi, funzioni svolte presso aziende pubbliche o private, uffici pubblici ricoperti in settori di intervento affini per materia all'incarico di rappresentanza da assolvere, desumibile dal curriculum vitae.

In caso si tratti di nomina o designazione presso Enti o Istituzioni che operano in campo culturale e/o umanitario dovrà essere favorita la partecipazione di riconosciute personalità del mondo scientifico, culturale e umanitario.

- b) insussistenza di rapporti imprenditoriali, economici e professionali in genere, che

siano o che possono risultare incompatibili o configgenti con gli interessi dell'Ente, azienda istituzione, come pure del comune.

- c) non essere in rapporto di matrimonio, parentela o affinità fino al terzo grado con il Sindaco e componenti della Giunta.

I candidati prima della nomina devono presentare e sottoscrivere il loro curriculum professionale di incarichi e di studio.

### **3) RAPPRESENTANTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, ad esso espressamente riservata dalla legge, ciascun componente del Consiglio vota, tra i candidati proposti al Consiglio stesso, un numero pari ai rappresentanti da nominare, per ogni ente. Sono eletti i candidati che ottengono la maggioranza dei votanti ove non sia prevista esplicitamente la presenza di candidati espressi dalla minoranza.

Quando, invece, questa sia prevista, ogni componente del Consiglio potrà votare un solo nominativo. Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora, a seguito della votazione, non risulti eletto alcun rappresentante della minoranza o un numero inferiore rispetto a quelli previsti, verrà comunque considerato eletto quel rappresentante o quei rappresentanti della minoranza che abbiano riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti risulta eletto il candidato più anziano di età.

I rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale saranno tenuti, almeno annualmente, a relazionare alla commissione consiliare competente per materia, sulla attività svolta presso gli enti, le aziende e le istituzioni ove essi operano.

I rappresentanti di nomina sindacale, con la stessa scadenza, provvedono a relazionare al Sindaco, il quale provvede a darne informazione alle stesse commissioni consiliari.

### **4) TRASPARENZA E PUBBLICITÀ**

Le nomine da effettuare potranno essere pubblicizzate tramite avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

Sulle scelte compiute il Sindaco dovrà dare informazione delle stesse al Consiglio Comunale, nonché alla cittadinanza, mediante gli ordinari mezzi di informazione istituzionale (Albo Pretorio) e tramite gli organi di informazione locale.

### **5) REVOCA E DECADENZA**

Si può procedere alla revoca della rappresentanza globale del Comune presso enti, aziende ed istituzioni da esso non direttamente dipendenti o controllati qualora l'attività degli stessi dovesse rivelarsi in contrasto con gli indirizzi programmatori del Consiglio Comunale nella materia o settore in cui l'ente opera.

Si può revocare un singolo rappresentante presso enti non direttamente dipendenti o controllati, qualora risultino gravi motivi di incompatibilità o di incoerenza con la carica ricoperta o di contrasto con gli indirizzi programmatori del Consiglio Comunale.

L'organo competente deve prendere immediatamente atto della decadenza dagli incarichi, ai sensi de D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Vignola considera il rinvio a giudizio per reati di natura dolosa (con l'esclusione dei reati di opinione) di un suo rappresentante presso ogni tipo di ente, direttamente o non direttamente dipendente o controllato, come grave motivo di incompatibilità, che comporta la revoca immediata.

Incorrono comunque nella revoca i designati o i nominati che:

- a) senza giustificato motivo, non prendono parte a tre sedute consecutive dell'organo di cui fanno parte;
- b) nel corso del mandato:
  - 1) perdono i requisiti richiesti per la nomina;

- 2) perdono i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale;
- 3) danno prova di palese e persistente incapacità;
- 4) vengono a trovarsi, per sopravvenute cause, in conflitto di interessi con il Comune e con l'Ente, l'azienda e l'istituzione del cui organo fanno parte.

Prima di adottare il provvedimento di revoca devono essere contestate le inadempienze o le situazioni che possono determinarlo, assegnando un termine massimo di 30 gg. per eventuali giustificazioni.

Il provvedimento di revoca deve essere sempre motivato.